



Produzione etrusca, *Kantharos*, 625 a.C. - 550 a.C.  
bucchero, 147 mm x Ø 150 mm (Inv. A 121)



Ambito orientalizzante, *Spillone*, 650 a.C. - 550 a.C., avorio, 23 x 100 mm (Inv. A 276)

In copertina:

Produzione romana, *Gorgoneion*, I sec. d.C., argilla, 178 mm x Ø 162 mm (Inv. A 124)

Maccagno, Civico Museo "Parisi Valle" - 13 luglio 2024 - 27 ottobre 2024  
Organizzazione e coordinamento: Civico Museo "Parisi Valle"



## Civico Museo "Parisi Valle"

Inaugurazione  
Sabato 13 luglio 2024  
Ore 17.30

Dal 13.07.2024  
al 27.10.2024

Orario

Venerdì	15.00 - 19.00
Sabato	10.00 - 12.00 15.00 - 19.00
Domenica	10.00 - 12.00 15.00 - 19.00

# VALORI PERMANENTI



Meraviglie  
dal **caveau**  
del museo



Civico Museo "Parisi Valle"

Via L. Giampaolo 1  
Maccagno con Pino e Veduggia (VA)  
Tel. +39 0332 561 202  
www.museoparisivalle.it  
Instagram - Facebook

## Valori Permanenti

Meraviglie dal caveau del museo

A un anno dall'esposizione di una selezione tra i piccoli/grandi capolavori del museo (**Picasso**, Birolli, Capogrossi, **Balla**, **De Chirico**, Consagra, **Guttuso**, ecc.), il Civico Museo "Parisi Valle" torna a esplorare le connessioni delle ricche e articolate **raccolte permanenti**. L'occasione è quella di celebrare il recente **riconoscimento del museo e delle sue collezioni da parte della Regione Lombardia nel marzo 2024**.

Il museo, infatti, conserva un consistente numero di opere d'arte e di archeologia donate dallo scultore Giuseppe Parisi e dalla moglie Wanda Valle, nucleo attorno alle quali è stato creato il museo sul fiume Giona ("donazione Parisi Valle"). La significativa raccolta di opere d'arte conta oltre 2000 pezzi e si divide tra grafica (oltre 915 pezzi) e scultura. La "donazione Parisi Valle" comprende anche una sezione archeologica e numismatica (oltre 420 manufatti), solo in parte esposta permanentemente al pubblico.

Nel triennio 2006-2008, infine, sono state presentate 160 nuove opere conferite al Civico Museo di Maccagno nel programma di integrazione e ampliamento delle *Raccolte Stabili di Pittura, scultura, incisione*, che documentano il panorama artistico della contemporaneità in Lombardia.

Un simile patrimonio richiede costanti operazioni di verifica, messa in sicurezza, valorizzazione e esplorazione delle potenzialità culturali.

**L'allestimento che qui si propone** vuole presentarsi al pubblico come laboratorio di queste diverse dinamiche in un itinerario espositivo che mette in dialogo la **sezione di opere d'arte** (*ParisiLab*, realizzata con nuovi recuperi dal caveau del museo) e la **sezione di archeologia** (*Frammenti*), anch'essa incrementata di significativi manufatti mai esposti prima.

Il visitatore è introdotto nella prima sala dal potente, ancorché piccolo e frammentato, torso di età classica che anticipa il tema

portante della prima sezione della mostra: **la scultura, omaggio a Giuseppe Parisi**. Continua, intanto, l'esplorazione di **altri grandi artisti** presenti nelle collezioni, un progetto di valorizzazione e esposizione a rotazione delle opere d'arte avviata con regolarità sin dal 2002 (*Figure tra le carte*, a c. di Luigi Cavadini) e ripresa nel 2023.

Accanto alle sculture di Giuseppe Parisi entrano in dialogo, in questa occasione, le esplorazioni poetiche del futurista **Sebastiano Carta** (Priolo Gargallo, Siracusa, 1913 - Roma, 1973), della poliedrica **Bice Lazzari** (Venezia, 1900 - Roma, 1982), del visionario **Estuardo Maldonado**, ecuadoregno (classe 1928), e del raffinato **Lorenzo Guerrini** (Milano, 1914 - Roma, 2002). Opere e nomi che restituiscono davvero alle raccolte d'arte del museo di Maccagno il valore di un osservatorio completo sulle declinazioni artistiche del novecento internazionale.

**La sezione di Frammenti/Archeologia propone un allestimento temporaneo ad hoc per la collezione numismatica** in appoggio alla collezione permanente. In previsione di questa mostra, il Civico Museo "Parisi Valle" ha avviato una collaborazione con istituti universitari (**Milano, Università Statale, facoltà di Archeologia**) per una rilettura complessiva del materiale archeologico conservato, la valorizzazione di alcuni pezzi significativi e la creazione di strumenti orientativi e didattici per il pubblico che rimarranno in dotazione permanente al museo.

L'operazione di revisione e valorizzazione del materiale da parte della facoltà di Archeologia dell'Università Statale di Milano verrà condotta in maniera laboratoriale grazie a workshop aperti al pubblico adulto, ai ragazzi e agli alunni degli istituti scolastici del territorio ed è prevista per i mesi di settembre e ottobre 2024.

Sebastiano Carta, *Lettera del poeta*, 1951, olio su carta, 467 x 350 mm (Inv. av175)

